

**Svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali**

(art. 15, comma 1, lett. c del D.lgs. n. 33/2013)

(sostitutiva di certificazione e atti di notorietà, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mmm.ii.)

(Il/La sottoscritto/a MARCO WPO nato/a a GENOVA il 30/11/1969, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

*(Svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione)*

di aver ricevuto l'incarico di \_\_\_\_\_ presso l'ente \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;

di non aver ricevuto incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

di essere titolare di cariche nella funzione di \_\_\_\_\_ presso l'ente \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;

di non essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

*(Svolgimento di attività professionale)*

di svolgere l'attività libero professionale di \_\_\_\_\_;

di non svolgere l'attività libero professionale.

In fede

Data 12/12/2019

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_





**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

## Decreto del Presidente

N. *Tosini* del 22 NOV. 2019.

Proposta n. 19554 del 06/11/2019

**Oggetto:**

Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA).

**Estensore**  
FELICICRISTINA

**Responsabile del Procedimento**  
TOSINI FLAMINIA GR 29 00

**Il Direttore Regionale**  
F. TOSINI

**L' Assessore**  
ONORATI ENRICA

# *Al Presidente della Regione Lazio*

OGGETTO: Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA).

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su Proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio - ARPA) e successive modifiche;

VISTO lo Statuto dell'ARPA adottato con determinazione del Direttore generale n. 25 del 25 febbraio 2000 e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 692 del 7 marzo 2000;

VISTO il regolamento dell'ARPA adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 3 febbraio 2005, successivamente modificato con deliberazione del Direttore generale n. 193 del 22 dicembre 2015 e approvato dalla Giunta regionale con delibera di n. 32 del 9 febbraio 2016;

## *Il Presidente della Regione Lazio*

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 1 febbraio 2008, n. 1 che, in tema di riordino degli enti pubblici dipendenti, conferma l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) quale ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio;

RICHIAMATA la citata l.r. 45/98 e, in particolare:

- l'articolo 4, ai sensi del quale sono organi dell'ARPA il Direttore generale e il Collegio dei revisori;
- l'articolo 5, comma 1, in combinato disposto con l'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, ai sensi del quale il Direttore generale dell'ARPA è nominato dal Presidente della Regione, previo parere della Commissione consiliare competente, tra persone in possesso dei seguenti requisiti:
  - diploma di laurea;
  - comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse;
- l'articolo 5, comma 6, ai sensi del quale:
  - il rapporto di lavoro del Direttore generale è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale;
  - l'incarico di Direttore generale è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche;

VISTA altresì la legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale "Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica";

# *Al Presidente della Regione Lazio*

- l'articolo 2, ai sensi del quale "Sono abrogate, a decorrere dalla data della relativa deliberazione di cui all'articolo 1, comma 1, tutte le disposizioni di leggi regionali che prevedono la determinazione di trattamenti economici";

VISTE la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2014, n. 723 e la deliberazione della Giunta regionale del 4 novembre 2014, n. 750, con le quali, in attuazione della citata l.r. 46/1998, sono state determinati, tra l'altro, gli emolumenti da corrispondere al Direttore generale dell'ARPA;

ATTESO che il Direttore generale dell'ARPA Lazio è stato nominato, da ultimo, con decreto del Presidente della Regione n. T00367 del 08 ottobre 2014, successivamente modificato e confermato con decreto del Presidente della Regione n. T00028 del 16 febbraio 2015, e che il suddetto organo risulta in scadenza;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G12660 del 24 settembre 2019, con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA) ed approvato l'Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 871405/2019 e la Nota del Segretario Generale n. 871607/2019 con le quali, a conclusione dell'espletamento del suddetto avviso pubblico e in considerazione del relativo esito, si chiede al Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti di provvedere agli adempimenti necessari per la nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA), in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti della struttura competente:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal dott. Marco Lupo, sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, acquisita agli atti regionali con prot. n. 876683 del 31 ottobre 2019;
- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma con n. 141095/2019/R, acquisiti agli atti regionali con prot. n. 888762 del 6 novembre 2019;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

## Al Presidente della Regione Lazio

- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, agli atti della struttura competente, non emergono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto;

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare permanente, espresso nella seduta n. 39 del 14 novembre 2019;

RITENUTO, quindi:

- di nominare il dott. Marco Lupo Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA);
- di stabilire che la nomina decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;
- di dare atto che al Direttore generale dell'ARPA spetta il trattamento economico stabilito ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 723 del 28 ottobre 2014 e n. 750 del 4 novembre 2014;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

- di nominare il dott. Marco Lupo Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA);

## *Il Presidente della Regione Lazio*

- di stabilire che la nomina decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;
- di dare atto che al Direttore generale dell'ARPA spetta il trattamento economico stabilito ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 723 del 28 ottobre 2014 e n. 750 del 4 novembre 2014;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



Roma, li 22 NOV 2019